



SCIOPERO DI TUTTI I COMPARTI PUBBLICI TRENTINI 16 DICEMBRE 2021

RINNOVIAMO, RAFFORZIAMO, SOSTENIAMO I SERVIZI PUBBLICI DELLA P.A.T., DEI COMUNI E DELLE COMUNITA' DI VALLE, DELLE APSP, DELLA SANITA', DELLA SCUOLA, DELLA RICERCA TRENTINA

Noi lavoratrici e lavoratori pubblici facciamo funzionare la pubblica amministrazione, la scuola, la sanità. Lo abbiamo fatto anche quando hanno tagliato le risorse e privatizzato i servizi, lo facciamo durante questa pandemia infinita, negli ospedali, nelle case di riposo, nei servizi educativi, nell'assistenza, nel garantire sicurezza e supporto a cittadini e imprese, spesso rischiando in prima persona.

**IL 16 DICEMBRE A TRENTO
IN PIAZZA DANTE
PRESIDIO SOTTO LA
PROVINCIA**



**DAI 04 AI 24 DICEMBRE
ASTENSIONE DA TUTTE
LE PRESTAZIONI FUORI
DAL NORMALE ORARIO
DI LAVORO**



COSA MANCA?

INVESTIMENTI

Per continuare a garantire qualità ed efficienza dei nostri servizi da sempre ai vertici delle graduatorie nazionali e internazionali **servono investimenti in innovazione, assunzioni, stabilizzazione dei precari che garantiscono da anni i servizi essenziali sul territorio**, un progetto di reinternalizzazione dei servizi oggi in appalto.

SICUREZZA

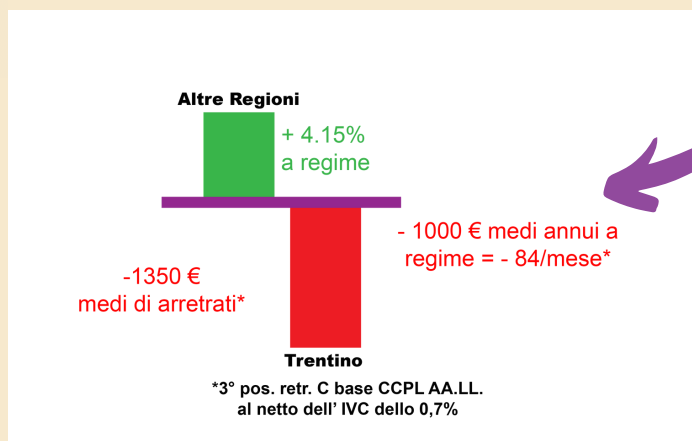
Nei luoghi di lavoro il personale deve essere fornito di **adeguati DPI, gli ambienti devono essere sicuri ed occorre impedire che il personale subisca aggressioni**. I carichi di lavoro devono essere sostenibili fisicamente e psicologicamente; basta turni che superano spesso le 12 ore. **Gli operatori sanitari sono aggrediti negli ospedali. I lavoratori pubblici sono offesi e denigrati**. Ma nella pandemia, senza protezioni e con pesanti carichi di lavoro, hanno organizzato il lavoro e garantito salute, istruzione, sicurezza, assistenza. Meritano protezione e rispetto.

RINNOVI CONTRATTUALI

I contratti di Autonomie Locali, Sanità, Scuola e Ricerca sono scaduti da 3 anni!

La pandemia ha dimostrato una volta di più che il lavoro pubblico è fondamentale per garantire i diritti fondamentali, tutti abbiamo detto che i servizi pubblici per cittadini ed imprese vanno rafforzati. Per questo è ingiusto e ingiustificabile che la Giunta provinciale, anziché riconoscere il merito, penalizzi i comparti pubblici trentini non stanziando le risorse per i contratti. Nella manovra di bilancio 2022 si salta il triennio 2019/2021 - riconoscendo la sola indennità di vacanza contrattuale (20 € lordi mensili) - e si stanziavano risorse per il triennio 2022/2024, con **perdita secca di arretrati di 1350 € medi, e di salario a regime dal 2022 di 1000 € medi annui** e relativi contributi previdenziali!

Una situazione unica in Italia: un primato inaccettabile e vergognoso che alimenta il conflitto sociale.



FUGATTI BUGIARDO!

Tradisce gli impegni assunti con il Protocollo del 13 Gennaio 2020: non ci sono risorse per il rinnovo, per il sistema di classificazione professionale, per rinnovare i servizi, per assunzioni, per valorizzare il ruolo e il lavoro del personale.

**FP CGIL, FLC CGIL, CISL FP, CISL SCUOLA, UIL FPL SANITÀ, FeNALT, NURSING UP, SATOS - TRENTINO
Per garantire i diritti di cittadini e lavoratori.**

**Lo sciopero è un diritto e se siamo arrivati a proclamarlo è perché
solo il Trentino non rinnova i contratti pubblici!**